Oltre la tecnologia: i binomi K9 del Col Moschin

Pubblicato il 26/08/2026

In occasione della **Giornata Mondiale del Cane**, celebriamo il legame unico e il valore strategico dei **binomi K9**, un assetto d'eccellenza che accresce drasticamente l'efficacia operativa del **9° Reggimento d'Assalto Paracadutisti "Col Moschin"**.

Composti da un operatore e da un cane appositamente addestrato, questi team rappresentano una capacità insostituibile, capace di combinare l'istinto animale con l'addestramento militare di altissimo livello per operare nei contesti più complessi.

La Selezione e la Formazione (CEMIVET)

L'iter di un cane militare del "Col Moschin" inizia molto prima di entrare nei reparti d'assalto:

- **Il Centro di Grosseto:** Tutti i cani provengono dal **Centro Militare Veterinario dell'Esercito (CEMIVET)**, una struttura d'eccellenza dotata di una tenuta di 600 ettari che gestisce l'intera filiera, dall'allevamento alla qualificazione operativa.

- **Le Razze Scelte:** Vengono impiegati principalmente il **Pastore Tedesco** e il **Pastore Belga Malinois**. Quest'ultimo è particolarmente apprezzato per la sua aggressività mirata, la velocità e la straordinaria resistenza in condizioni ambientali estreme.
- **La Creazione del Binomio:** L'iter formativo dura poco più di un anno. Una prima fase basica (36–40 settimane) al CEMIVET è seguita da un blocco di 20 settimane in cui il cane viene abbinato stabilmente al proprio conduttore, sviluppando un rapporto fondato su un'empatia profonda e simbiotica.

Oltre la tecnologia: i binomi K9 del Col Moschin

L'Inserimento nel Dispositivo Tattico

Una volta superata la validazione operativa iniziale, il binomio K9 viene affiancato ai **Distaccamenti Operativi Incursori** del "Col Moschin", affrontando un rigoroso percorso di integrazione:

- **Mobilità Multidominio:** Per mantenere la natura non convenzionale delle Forze Speciali, i cani vengono addestrati a muoversi sfruttando tutte le dimensioni: ambiente terrestre, montano, anfibio e aereo.
- **Aviolanci e "Multi-Mission":** Tramite moduli di familiarizzazione e sotto stretto controllo veterinario, i cani affrontano l'addestramento al lancio con paracadute. A tal fine sono stati sviluppati paracadute specifici (denominati "Multi-Mission") e imbragature idonee a garantire la massima stabilità del carico vivente.

- **Advanced CQB (Close Quarters Battle):** I binomi partecipano a scenari simulati ad alta intensità per perfezionare l’interazione in ambienti ristretti e urbani, aggiornando costantemente le procedure tecnico-tattiche del Reparto.

Conclusioni

L’integrazione dei binomi K9 nei Distaccamenti Operativi Incursori del 9° Reggimento “Col Moschin” ha rivoluzionato la pianificazione e la condotta delle missioni, offrendo **maggiore precisione, velocità di esecuzione e flessibilità**. Grazie anche agli scambi addestrali internazionali (*Joint Combined Exchange Training*), la componente cinofila si conferma una risorsa preziosa e in costante evoluzione, capace di fare la differenza laddove la tecnologia e l’uomo da soli non possono arrivare.

Le capacità che i cani militari apportano al combattimento non possono essere replicate dall’uomo o dalle macchine: la grande attitudine cooperativa fa del binomio una specie unica e insostituibile.

Link notizia: https://www.airholic.it/i-binomi-k9-del-9-reggimento-dassalto-paracadutisti-col-moschin/